

Relazione unitaria del collegio sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, compatibilmente con la natura e l'attività propria dall'Ente, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della fondazione al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione vigenti, in quanto applicabili alle specificità dell'Ente sottoposto a revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, grazie alla conoscenza dell'attività svolta, delle procedure adottate, della struttura organizzativa e contabile;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di “*pianificazione*” dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla FONDAZIONE non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la “*forza lavoro*” hanno subito forti variazioni rispetto al passato in quanto le restrizioni causate dall'emergenza sanitaria hanno determinato un diverso assetto dell'Ente rispetto alla normale operatività, soprattutto in relazione al blocco delle produzioni e rappresentazioni spettacolistiche;
- il confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019), evidenzia un forte scostamento dei valori. In particolare i ricavi delle vendite, sono passati da euro 2.108.427,59 a euro 489.126,28, con una riduzione di oltre il 75%. La componente contribuzione è invece rimasta sui livelli consolidati; questo, grazie anche alla parallela riduzione dei costi per blocco delle attività, ha consentito alla FONDAZIONE di mantenere il proprio bilancio in pareggio. Sicuramente la FONDAZIONE si è trovata ad operare in questo anno 2020, in modo del tutto anomalo ponendo gli amministratori in una condizione di grande difficoltà nella gestione e programmazione delle attività. Il Collegio ha cercato di

svolgere il proprio compito di vigilanza in ossequio alle disposizioni statutarie verificando periodicamente il permanere degli equilibri economici e finanziari.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

La Fondazione Teatro Stabile è destinataria sia di erogazioni pubbliche dallo Stato, che dagli Enti soci che, nella maggior parte dei casi, rientrano nell'ambito della "pubblica amministrazione". La Fondazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet, entro il 28 febbraio, l'ammontare delle erogazioni ricevute, adottando il criterio "per cassa", come chiarito dalla Circolare 2 del Ministero del Lavoro.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Come già evidenziato, nell'anno 2020 si è vissuta una situazione senza precedenti che ha avuto particolare impatto sulla gestione della FONDAZIONE dato che, a partire dal Marzo 2020, è stato imposto il blocco dell'attività. Per la prima volta a memoria storica, la FONDAZIONE non ha potuto attivare il circuito spettacolistico tradizionale. La breve riapertura dell'attività durante l'estate, seguita da una seconda, altrettanto drastica, chiusura, ha messo l'Ente di fronte all'esigenza di adeguarsi alle restrizioni mantenendo nel contempo gli equilibri di bilancio. E' stato necessario anche un riordino della struttura organizzativa interna. Il Collegio, nell'espletare le proprie funzioni in questa situazione emergenziale, ha mantenuto rapporti di reciproca collaborazione con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni – pur nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- la fondazione è stata amministrata in conformità alla legge e allo statuto sociale e in modo prudente onde non compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità pur nel grave contesto emergenziale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio della fondazione è stato redatto utilizzando la struttura civilistica "abbreviata" ritenuta idonea a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente in conformità all'attività svolta. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i movimenti delle immobilizzazioni evidenziati nel Registro Beni ammortizzabili e in appositi prospetti extracontabili, trovano riscontro nei dati esposti in bilancio;
- la contabilizzazione dei contributi è stata effettuata per competenza, tenuto conto della correlazione con i relativi costi a copertura dei quali sono stati erogati;
- i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Le svalutazioni di crediti non più esigibili, si riferiscono allo stralcio parziale a chiusura di un credito di euro 20.000,00 nei confronti del Comune di Gubbio che, da verifiche operate in contraddittorio, risultava non coperto da apposita determinazione. La restante svalutazione di euro 18.000,00 è stata operata a fronte della quota associativa del Comune di Terni iscritta nell'anno 2017 a seguito della proposta transattiva dell'organismo di liquidazione costituito in seguito al dissesto finanziario. Il Collegio invita gli amministratori ad iscrivere sempre le quote dei soci in conformità agli atti amministrativi di impegno di spesa emessi dagli Enti soci. In proposito, il Collegio, ha acquisito la documentazione di supporto per l'annualità 2020 trovando riscontro tra le quote imputate e quelle desumibili dai documenti di impegno di spesa emessi dai singoli Enti (*incassate alla data di approvazione del bilancio*) ad eccezione del Comune di Foligno. Il collegio rileva che gli amministratori, cautelativamente, hanno provveduto ad accantonare un equivalente quota al fondo per rischi ed oneri differiti nella voce B)3) del passivo;
- = I crediti iscritti in bilancio si riferiscono a: quote associative dei soci (approvate in assemblea e impegnate nei relativi bilanci); contributi statali e di privati (supportati da idonea documentazione); crediti erariali. La voce crediti

verso clienti accoglie poste riferibili a posizioni maturate nell'anno per le quali, dato l'andamento degli incassi alla data di approvazione del presente bilancio. Il fondo per rischi ed oneri accoglie le svalutazioni prudenzialmente effettuate a fronte di situazioni in cui la riscossione appare incerta;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge (per quanto applicabile alla specificità dell'Ente) e per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli amministratori hanno predisposto una Relazione contenente specifiche informazioni sull'attività svolta e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, si rinvia alle conclusioni della presente Relazione.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
Immobilizzazioni	54.488
Crediti	1.270.246
Disponibilità Liquide	775.324
Ratei e risconti attivi	14.962
TOTALE ATTIVO	2.115.020
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	
Patrimonio netto	131.742
Fondi per rischi ed oneri	194.832
Trattamento fine rapporto	506.697
Debiti	787.161
Ratei e risconti passivi	494.588
TOTALE PASSIVO	2.115.020

CONTO ECONOMICO	
Ricavi, proventi, contributi e sovvenzioni	3.240.133
Costi ed oneri di gestione	3.138.958
Oneri/proventi finanziari	(50.543)
Risultato prima delle imposte	50.632
Imposte sul reddito	43.452
Utile di esercizio	7.180

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato di esercizio positivo di euro 7.180,00 evidenzia il sostanziale pareggio economico raggiunto nella gestione annuale.

Il patrimonio netto della Fondazione si attesta su un valore positivo di euro 131.742,00

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio, come già evidenziato nei verbali periodici riassuntivi della vigilanza effettuata e posti all'attenzione degli amministratori, ricorda che il proprio mandato è giunto a scadenza da ormai qualche mese. In assenza di disposizioni normative e statutarie applicabili, questo Organo ha continuato ad operare in *prorogatio* ma è necessario provvedere quanto prima alla nomina dei nuovi membri così come designati dai soci secondo le disposizioni statutarie. L'Organo di revisione uscente desidera ringraziare gli Amministratori e tutta la struttura amministrativa della Fondazione per la collaborazione e la grande disponibilità soprattutto in questo ultimo anno di forte difficoltà.

Perugia, 28 giugno 2021

Il collegio sindacale

SQUILLACE GIANFRANCO (Presidente)

LEPRI EUGENIO (Sindaco effettivo)

ROCCHI ALBERTO (Sindaco effettivo)

Documento firmato in originale e conservato presso la sede del Teatro Stabile dell'Umbria.